

# Liste civiche unite: si fermino le delibere sulle cave

Un paio di delibere di Giunta del Comune di San Vincenzo, alla zitta, che non contengono nessuna motivazione né analisi dello stato dei luoghi e delle possibili ricadute delle scelte sul territorio: tanto basta per cancellare dalla mappa della Val di Cornia le colline. Nessun coinvolgimento della cittadinanza, nessun coinvolgimento del consiglio comunale, il destino delle colline viene deciso dai soliti pochi.

La decisione del Comune di San Vincenzo, accogliendo le richieste dei privati, getta le basi per ampliare la cava di Monte Calvi e la cava di San Carlo in modo da ottenere un unico enorme fronte cava ininterrotto.



Immaginiamo che tale scelta, le cui ricadute sono evidentemente di portata sovracomunale, sia stata assunta dal Comune di San Vincenzo in splendida autonomia e solitudine, come se il tema

della compromissione definitiva e permanente delle colline tra San Carlo, Suvereto e Campiglia, fosse questione esclusiva del Comune litoraneo.

Non siamo tuttavia stupiti, non solo perché al di là dei proclami, di politiche sovracomunali non se ne vedono più da moltissimi anni, ma anche perché il quadro dello sviluppo nel prossimo futuro della Val di Cornia si delinea con sempre maggior coerenza.

A Piombino si dovranno accumulare montagne di rifiuti speciali e speciali pericolosi provenienti da mezz'Italia, a Campiglia e a San Vincenzo si dovranno distruggere le colline e lungo tutta la costa si dovranno prevedere grandi lottizzazioni, quelle che nessuno realizza più sia perché l'invenduto è già a livelli enormi, sia perché le aree litoranee non antropizzate rappresentano un'attrattiva e una ricchezza ormai rare.

Permettere alle due cave che assediano Monte Calvi di saldarsi consumando decine e decine di ettari di territorio boschivo rientra perfettamente in questa strategia e nella visione strategica delle amministrazioni locali a guida Partito democratico (PD): le colline sono importanti perché possiamo distruggerle.

Se i pomposi annunci del PD sul ritrovato coordinamento delle politiche territoriali non erano delle barzellette preelettorali da quattro soldi, si avvii il confronto sulle risorse territoriali straordinarie delle nostre colline e si richieda al Comune di San Vincenzo l'annullamento immediato delle due delibere di Giunta di avvio del procedimento per gli ampliamenti delle cave.

**Assemblea Sanvincenzina**  
**Comune dei Cittadini**  
**Assemblea Popolare Suvereto**  
**Un'altra Piombino**

[Tratto da Stile Libero](#)